

"AFFARI
DI
FAMIGLIA"

Sergio Della Libera

Consigli e suggerimenti
per
AFFRONTARE E RISOLVERE
PARTICOLARI CIRCOSTANZE
DELLA NOSTRA VITA

PREMESSA

Questo opuscolo

vuole essere un aiuto senza pretese di completezza ma che aiuta a risolvere dubbi e a valutare situazioni che devono trovare soluzione spesso in tempi brevissimi e di disagio improvviso. Per comodità ed importanza di argomenti è suddiviso in DUE CAPITOLI.

Naturalmente la legislazione

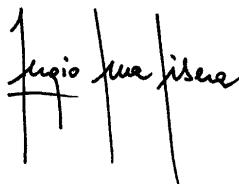
è in continua evoluzione per cui sarebbe utile tenerlo aggiornato e compilato in ogni sua parte, per avere la situazione chiara e sempre attuale.

Superfluo aggiungere

che in molte situazioni sarà indispensabile la consulenza di un esperto... notaio... o commercialista che sia.

Ciò permetterà

di affrontare riflettere, discutere e consigliarsi per il meglio.

A handwritten signature in black ink, which appears to read "Eugenio Scalfari". The signature is stylized with vertical lines and cursive script.

INDICE DEGLI ARGOMENTI

CAPITOLO PRIMO

A CARATTERE URGENTE

- 1) Banche/Posta
- 2) Assicurazioni attive
- 3) Datore di lavoro
- 4) Società extra
- 5) Istituzioni (INPS - INAIL ecc...)
- 6) Beni mobili e immobili
- 7) Utenze
- 8) In caso di incidente stradale

CAPITOLO SECONDO

LA SUCCESSIONE

- a) Il Patrimonio
- Eredità
- b) Gli obblighi fiscali
- c) Dichiarazione dei redditi
- d) Comunicazione IVA

CAPITOLO PRIMO

Premessa

Per iniziare qualsiasi operazione è necessario avere sempre a portata di mano i seguenti documenti:

- Stato di famiglia "originale"
- Estratto di matrimonio dal quale si evidenzia il regime di:
 - Comunione
 - Separazione dei beni
- Codice fiscale di tutti i componenti lo stato di famiglia "Originale" oltre al certificato di decesso.

RAPPORTI CON LE BANCHE

Generalmente sono (purtroppo) tra le prime iniziative da prendere in esame e da risolvere al più presto. Premesso che è sempre opportuno avere il conto "cointestato"... coniuge... figlio...

Si consiglia di attivarsi prima della diffusione della notizia (vedi nota).

- Banca _____
 - Socio della Banca SI NO recarsi
il giorno stesso
 - Conto corrente n. _____
Quando si procede alla chiusura di un conto è necessario avvisare a tutte quelle Organizzazioni/Enti, etc che appoggiano le ricevute bancarie sul conto RID.
 - utenze
 - affitti
 - pensioni
 - stipendi
 - etcchiudere il
conto cointestato
ed aprirne uno
nuovo
 - Libretto di risparmio prelevare in
contanti l'importo
 - Libretto d'assegni SI NO non emettere assegni
con data postuma
 - Bancomat N. _____ restituire dopo 30 gg.
 - Carta di credito n. _____ restituire dopo 30 gg.
 - Conto Titoli
 - Azioni obbligazioni
 - Fondi di investimento} prima di prendere
decisioni consigliarsi
con un Fiduciario
 - Mutui
 - Assicurazioni
 - sul capitale
 - sulla vita} Inoltrare la denuncia

NOTA. Nel momento in cui la Banca o la Posta vengono a conoscenza dell'evento, automaticamente SONO OBBLIGATE a congelare i conti in attesa di essere messi a disposizione degli eredi.

RAPPORTI CON GLI UFFICI POSTALI

- Ufficio Postale di _____
Quando si procede alla chiusura di un conto è necessario inviare a tutte quelle Organizzazioni/Enti che appoggiano le ricevute bancarie sul conto RID.
 - utenze
 - affitti
 - pensioni
 - stipendi
 - etc.
- Conto Corrente _____
- Libretto _____
 - Titoli:
 - Buoni postali
 - Azioni - obbligazioni, etc

prima di prendere
decisioni consigliarsi
con una persona
di fiducia

NOTA BENE

In presenza di minori, i capitali depositati loro spettanti rimangono vincolati fino al raggiungimento della loro maggiore età salvo disposizioni diverse deliberate dal Giudice Tutelare.

NOMINA DEL "TUTORE"

In presenza di minori, si presenta la domanda al Presidente del Tribunale di competenza e si chiede che venga assegnato ai figli un Tutore che sarà nominato dal Giudice Tutelare. Generalmente viene nominato un genitore, parente, ecc... salvo famiglie con casi particolari (separazioni, divorzio, etc.).

RAPPORTI CON ASSICURAZIONI

2.1 ASSICURAZIONI Responsabilità Civile Auto

In caso di incidente stradale va inoltrata la denuncia e seguita a seconda se l'incidente si è verificato con torto o ragione.

In questo caso è necessario mettersi in contatto anche con le autorità intervenute (Carabinieri - Polizia - Vigili - etc.) sul luogo dell'incidente (rilascio verbali, rilievi, etc.)

2.2 ASSICURAZIONI per morte - malattia

Se ci sono assicurazioni attive, è fondamentale avvisare subito gli assicuratori e procedere con le varie denunce.

2.3 ASSICURAZIONI per infortuni

In caso di infortunio è necessario presentare le denunce agli Enti preposti (INAIL - INPS - etc.)

2.4 ASSICURAZIONI sulla Vita

Attivarsi per le eventuali chiusure o liquidazioni

NOTA BENE

Attenzione alle priorità che l'INPS ha sulle somme elargite per liquidare danni inerenti ad infortuni in quanto sono sempre considerate "ANTICIPI" ed in seguito si rivale su future pensioni, rendite, liquidazioni di assicurazioni attive, etc.

RAPPORTI CON L'AZIENDA

3.1 CARTE DI CREDITO AZIENDALI

(se si è in possesso, indicare quali)

- Carta di credito VISA n. _____
- Viacard n. _____
- Carta carburante es: Agip - Esso

3.2 BENI AZIENDALI

- Auto Aziendale
- Telefono
- Personal Computer

per sistemare le cose è necessario restituire al proprio datore di lavoro i documenti o beni in nostro

3.3 LIQUIDAZIONE SALARIO e TFR

indicare se in parte già anticipato

3.4 LIQUIDAZIONE STIPENDIO E NOTA SPESE

Nel caso di dipendente impiegato

Farsi liquidare quanto maturato

3.5 FONDI INTEGRATIVI

Es: ALIFOND o altri in essere (operai - impiegati)

NEGRI o altri in essere (dirigenti)

etc.

Farsi liquidare quanto maturato

RAPPORTI CON SOCIETÀ EXTRA

Nel caso sia titolare di una impresa propria o di attività autonoma in base al

4.1 TIPO DI SOCIETÀ

- Spa = REA N. _____ CCIAA N. _____
- Snc = REA N. _____ CCIAA N. _____
- Srl = REA N. _____ CCIAA N. _____
- Etc

4.2 SI DOVRÀ PROCEDERE A:

- Cessione
- Subentro
- Comunicazione IVA
 - AA9/7 UNICO EREDE
 - AA7/7 PIÙ EREDI

RAPPORTI CON LE ISTITUZIONI

6.1 INPS (Pensione)

In relazione alla situazione in essere si dovrà procedere all'attivazione della pratica per ottenere la

- a) pensione diretta
- b) reversibilità

6.2 FONDI INTEGRATIVI

In presenza di Fondi Integrativi in essere, è necessario attivarsi per ottenerne la liquidazione.

Fondo integrativo _____ tipo: _____

Fondo integrativo _____ tipo: _____

Fondo integrativo _____ tipo: _____

6.3 ALBI PROFESSIONALI (geom. - Ing. - Rag.- etc.)

Dopo aver verificato se possono produrre pensioni, è necessario procedere alla cancellazione

6.4 CARABINIERI

- Nel caso di detenzione di armi procedere al subentro in linea con la successione

Attenzione: prima accertarsi che siano tutte regolarmente:

- Denunciate
- Tenute secondo la legge (specialmente i fucili da caccia)
- Pistole... Carabine ad aria compressa...
- Munizioni... bossoli (anche se esplosivi...)

6.5 ASSOCIAZIONI VARIE. Ad esempio:

- Maestri del lavoro
- Lyons
- Rotari
- ANLA

Inviare comunicazione (c/o sede provinciale di ciascuno)

UTENZE

Si procede alla voltura (subentro) o disdetta dei contratti o utenze.

7.1 CONTRATTO LUCE (ENEL, etc.)

7.2 CONTRATTO ACQUA (AGSM, etc.)

7.3 CONTRATTO GAS (ITALCOGIM, etc.)

7.4 TELEFONO (Telecom, Vodafon, etc.)

- fisso
- cellulare

7.5 TELEVISIONE

- canone Rai
- Sky
- etc.

IN CASO DI INCIDENTE STRADALE

ASSICURAZIONI PER RESPONSABILITÀ CIVILE

Qualora l'evento sia stato causato da incidente stradale è necessario attivare la propria assicurazione e seguire le diverse procedure.

8.1 IN CASO DI TORTO

I danni alla controparte vengono liquidati dalla propria assicurazione.

8.2 IN CASO DI RAGIONE

Si deve procedere ad ottenere i risarcimenti previsti.

NOTA BENE.

Generalmente le Compagnie di Assicurazione prevedono la difesa a cura di un loro legale (compresa nel premio assicurativo) ma in casi gravi conviene affidarsi anche ad un proprio legale di fiducia.

BENI DELLA FAMIGLIA "ORIGINALE"

9.1 BENI MOBILI

- Denaro
- Titoli
- Gioielli
- Automezzi
- Arredi e Suppellettili... TV...
- Quadri, Mobilia...

ELENCO DEI MEZZI INTESTATI

Dopo aver assegnato l'eredità (Cap. secondo) si dovrà procedere al passaggio di proprietà

- auto _____ targa _____
- auto _____ targa _____
- automezzo _____ targa _____

- aeromobili _____ telaio _____
- imbarcazione _____ telaio _____
- motocicli _____ targa _____

5.2 BENI IMMOBILI

Dopo aver regolarizzato la "Successione" (Cap. secondo) si potrà procedere alla loro divisione o rimandarla in seguito.

- Prima Casa
- Altre abitazioni
- Terreni
- Tombe di Famiglia

CAPITOLO SECONDO

“LA SUCCESSIONE”

- a) Il patrimonio personale, accumulato nel corso della propria vita e di tutto ciò che ci accompagna, può essere trasferito ai propri figli e familiari in vario modo. Gli strumenti divergono per la differente procedura da seguire e per i diversi effetti che producono dal punto di vista civilistico e fiscale.

Questa guida, il cui obiettivo è illustrare nel modo più semplice e schematico possibile quali siano le diverse soluzioni normative previste per il passaggio generazionale del patrimonio, pone ovviamente l'accento sugli adempimenti richiesti dalle disposizioni fiscali.

ENTRO IL PRIMO ANNO DALL'EVENTO È OBBLIGATORIO PRESENTARE LA

“Dichiarazione di Successione”

In tal senso viene analizzata, innanzitutto, la successione, cioè il modo naturale di trasferimento dei beni e delle partecipazioni in caso di morte del titolare.

A1) NOTA IMPORTANTE: EREDITÀ*

Con questa dichiarazione che può essere fatta da chiunque sia “chiamato” a succedere al “Decuius” si attesta l'accettazione o la rinuncia ad una eventuale eredità.

Qualora “in pratica” si proceda ad effettuare qualsiasi operazione finanziaria anche in assenza della avvenuta dichiarazione di successione, per esempio: vendite, prelievi, etc., la stessa si intenderà accettata.

Pertanto non si potrà più avvalersi del beneficio di inventario.

* In assenza di Testamento

Chi deve presentare la DICHIARAZIONE DI SUCCESSIONE

L'obbligo di presentare la dichiarazione di successione sussiste solo nel caso in cui nell'eredità vi siano beni immobili che si trovano sul territorio italiano o diritti reali immobiliari sugli stessi.

**L'ACQUISIZIONE DI UN IMMOBILE PER SUCCESSIONE
NON è OBBLIGATORIO COMUNICARLA AL COMUNE!
(ci pensa l'Ufficio delle Entrate)**

DECORRENZA DEL TERMINE DI PRESENTAZIONE

La presentazione deve avvenire entro 12 mesi dalla data di apertura della successione, corrispondente in genere, alla data di morte del contribuente, su apposito modulo (modello 4) reperibile presso ogni ufficio locale o sul sito internet dell'Agenzia (www.agenziaentrate.gov.it)

Il modello può essere anche riprodotto in fotocopia o in formato di tipo elettronico. È essenziale comunque, che la firma sia apposta in originale su tutte le copie presentate.

In caso di utilizzo di modello differente **la dichiarazione risulta nulla.**

Il termine di presentazione della dichiarazione di successione (12 mesi) decorre:

- dalla data, successiva a quella di apertura della successione, in cui hanno avuto notizia della loro nomina, per i rappresentanti legali degli eredi o dei legatari, per i curatori di eredità giacenti e per gli esecutori testamentari;
- dalla data di chiusura del fallimento, nel caso di fallimento del defunto in corso alla data di apertura della successione o di dichiarazione di fallimento del medesimo... entro 6 mesi;
- dalla scadenza dei termini per la formazione dell'inventario, nel caso di accettazione con beneficio di inventario.

- In caso di morte presunta, dalla data di immissione nel possesso dei beni ovvero, se non vi è stata anteriore immissione nel possesso dei beni, dalla data in cui è divenuta eseguibile la sentenza dichiarativa della morte presunta, nel caso della dichiarazione di assenza o di morte presunta.

VOLTURA CATASTALE

Entro 30 giorni dalla formulazione della dichiarazione di successione, deve essere presentata agli uffici dell'Agenzia del Territorio (ex Ute) la richiesta di voltura catastale (dei beni immobili).

ATTENZIONE

Il nuovo modello di dichiarazione di successione comprenderà anche la domanda delle volture catastali e non sarà quindi più necessario utilizzare i modelli dell'Agenzia del Territorio né produrre più domande di voltura.

- Ex modello 13 TP, per voltura nel catasto terreni
- Ex modello 98 TP, per le volture nel catasto edilizio urbano.

NOTA

Se la dichiarazione di successione ed il relativo versamento delle imposte ipotecarie e catastali emergono dopo il termine di 12 mesi, occorre versare oltre alle imposte autoliquidate, le sanzioni ridotte nella seguente misura:

- se il ritardo non è superiore ai 30 gg. = $\frac{1}{8}$ della sanzione minima (di 258,00 euro) più il 3,75% del totale delle imposte versate;
- se il ritardo supera i 30 giorni ma la regolarizzazione avviene comunque entro un anno, $\frac{1}{5}$ della sanzione minima (di 258,00 euro) ed il 6% del totale delle imposte non versate.

B) OBBLIGHI FISCALI

QUALI SONO I TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DICHIARAZIONI DEI REDDITI "MOD. 740" DEI CONTRIBUENTI DECEDUTI?

Riguardo ai termini, vale la regola secondo cui tutti quelli pendenti alla data del decesso del contribuente, o che scadono entro 4 mesi da tale data, sono prorogati di 6 mesi.

Ad esempio, il Modello Unico, il cui termine di presentazione è il 31 luglio, può essere presentato dagli eredi dell'imprenditore deceduto successivamente al 31 marzo dell'anno di presentazione della dichiarazione (quindi nel corso dei 4 mesi che precedono la scadenza) entro il 31 gennaio dell'anno successivo.

In materia di IVA (vedi Pag. 22), la comunicazione va fatta entro 30 giorni all'Ufficio delle Entrate (quadro "E" = cancellazione) e la presentazione della dichiarazione IVA in forma autonoma, può essere presentata entro 6 mesi dalla data di decesso del contribuente, se questo avviene non oltre 4 mesi prima della scadenza prevista.

Nel caso si scelga la presentazione della dichiarazione mediante il modello unificato, resta valido quanto detto a proposito della possibilità di presentare tale dichiarazione entro il 31 gennaio.

C) DICHIARAZIONE DEI REDDITI

A SEGUITO DI DECESSO L'OBBLIGO DI PRESENTARE DICHIARAZIONI FISCALI RELATIVE ALLA POSIZIONE DEL CONTRIBUENTE DECEDUTO RICADE SUGLI EREDI. SE CI SONO PIÙ EREDI, È SUFFICIENTE CHE TALE OBBLIGO VENGA ASSOLTO DA UNO DI ESSI.

L'erede che presenta la dichiarazione dei redditi per conto del contribuente deceduto deve compilare il Modello Unico indicando i dati anagrafici del contribuente defunto a cui si riferisce la dichiarazione.

Deve inoltre essere compilato il riquadro "Erede, curatore fallimentare o dell'eredità o altro dichiarante diverso dal contribuente" per indicare le generalità della persona che presenta la dichiarazione.

Il dichiarante che prosegue, in qualità di erede, l'attività esercitata dal deceduto, può comprendere nella propria dichiarazione unificata oltre ai quadri per l'imposta sui redditi, l'IRAP, l'IVA ed il Modello 770 Ordinario anche in quadri necessari all'esposizione dei dati relativi all'imposta sul valore aggiunto e quelli del Modello 770 Ordinario che si riferiscono al contribuente deceduto.

Resta fermo l'obbligo di presentare un'autonoma dichiarazione ai soli fini dell'IRPEF e dell'IRAP del deceduto.

D) LA COMUNICAZIONE AI FINI IVA

Entro 30 giorni dalla morte dell'imprenditore, gli eredi devono presentare, presso un qualsiasi ufficio locale dell'Agenzia delle Entrate, la "dichiarazione di inizio attività, variazione dati cessazione attività ai fini IVA", barrando nel quadro "E" di tale comunicazione la casella che identifica il caso di "Successione ereditaria".

Nel medesimo quadro occorrerà indicare il numero di partita IVA dell'imprenditore deceduto, che, con tale comunicazione, viene automaticamente cancellato.

In particolare:

- nel caso di unico erede, occorrerà presentare il modello AA9/7 (dichiarazione di inizio attività, variazione dati o cessazione attività ai fini IVA per le persone fisiche);
- se vi sono invece, più eredi, occorrerà presentare il modello AA7/7 (dichiarazione di inizio attività, variazione dati o cessazione attività ai fini IVA per i soggetti diversi dalle persone fisiche).

ATTENZIONE

A breve sarà approvato, e contestualmente reso disponibile sul sito dell'agenzia delle Entrate, il nuovo modello di Dichiarazione di Successione e domanda di volture catastali che dovrà essere trasmesso per via telematica.

L'ufficio competente a ricevere la dichiarazione è l'ufficio locale dell'Agenzia delle Entrate nella cui circoscrizione era l'ultima residenza (domicilio fiscale) del defunto.

Al momento della presentazione viene consegnata dall'ufficio una ricevuta. Se la dichiarazione è spedita per posta (tramite raccomandata), si considera presentata nel giorno in cui è stata spedita (fa fede il timbro postale apposto su essa).

È bene ricordare che prima di presentare la dichiarazione di successione occorre provvedere all'autoliquidazione e al pagamento, utilizzando il modello F23, dei seguenti tributi:

- imposta ipotecaria
- imposta catastale
- imposta di bollo (per ogni formalità di trascrizione richiesta)
- tassa ipotecaria (per ogni ufficio del territorio territorialmente competente).

Il modello F23 è disponibile presso gli uffici postali, i concessionari per la riscossione delle imposte, le banche e sul sito internet dell'Agenzia delle entrate.

PER SAPERNE DI PIÙ

- Decreto del Presidente della Repubblica n. 633 del 26 ottobre 1972
- Decreto del Presidente della Repubblica n. 131 del 26 aprile 1986
- Decreto del Presidente della Repubblica n. 917 del 22 dicembre 1986
- Decreto legislativo n. 346 del 31 ottobre 1990
- Decreto Legislativo n. 347 del 18 ottobre 2001
- Legge n. 342 del 21 novembre 2000
- Legge n. 383 del 18 ottobre 2001
- Legge n. 326 del 24 novembre 2003
- Decreto Legislativo n. 344 del 12 dicembre 2003
- Risoluzione del Ministero delle Finanze del 24 ottobre 1978 (prot. 361708)
- Risoluzione del Ministero delle Finanze del 23 settembre 1991
- Circolare del Ministero delle Finanze n. 207/E del 16 novembre 2000 (punto 2.2.10)
- Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 44 del 7 maggio 2001
- Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 91 del 18 ottobre 2001
- Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 58 del 30 dicembre 2003
- Risoluzione dell'Agenzia delle Entrate n. 29 del 25 febbraio 2005
- Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 38 del 12 agosto 2005.

